



Arnaldo Pomodoro

Obelisco per Cleopatra, 1989-2008

bronzo e corten

14 x 1,40 x 1,40 m

L'*Obelisco per Cleopatra* è un'opera monumentale progettata nel 1989 da Arnaldo Pomodoro per *La Passione di Cleopatra* del poeta egiziano Ahmad Shawqi, messa in scena sui ruderi di Gibellina con la regia di Cherif nell'estate del 1989, nell'ambito del Festival delle Orestiadi.

Arnaldo Pomodoro si occupò di tutto l'impianto scenografico, progettando numerose macchine teatrali, tra cui l'obelisco, oltre a maschere, ornamenti e ai costumi di scena, realizzati con la collaborazione di Gianni Versace. Nel 2008 l'*Obelisco per Cleopatra* è stato realizzato in acciaio corten, un particolare tipo di acciaio estremamente resistente agli agenti atmosferici dal particolare colore rosso-bruno, con una serie di inserti in bronzo che, alla stregua di geroglifici, occupano i quattro lati verticali della scultura. Si tratta di segni simbolici e misteriosi, quasi 'oscuri' che caratterizzano il linguaggio espressivo dell'artista. L'obelisco è di per sé elemento simbolico, che rimanda alla civiltà dell'antico Egitto e ne restituisce la grandiosità e l'enigmaticità.

I segni in bronzo sembrano quasi squarciare il corten lasciando trapelare la luce al suo interno e rivelando la materia celata sotto la sua superficie. La diversità cromatica tra il fusto in bruno corten e i segni in bronzo lucido conferisce all'obelisco un senso di solennità e una valenza di segnale ermetico.

Laura Coppelli

Per approfondire vai al Catalogue Raisonné online:

https://www.arnaldopomodoro.it/catalogue_raisonne/artworks/detail/159/obelisco



Arnaldo Pomodoro

Obelisco per Cleopatra, 1989-2008

bronze and corten

14 x 1,40 x 1,40 m

The *Obelisco per Cleopatra* is a monumental work designed in 1989 by Arnaldo Pomodoro for the *Death of Cleopatra* by Ahmad Shawqi that was performed in summer 1989 on the ruins of Gibellina under the direction of Cherif, during the Orestiadi Festival.

Arnaldo Pomodoro took care of the whole scenography, designing many stage machines, including the obelisk, in addition to theatrical masks, ornaments and stage costumes realized with the collaboration of Gianni Versace. The obelisk was created in 2008 in corten steel, a particular red-brown low alloy steel that is extremely weather-resistant, with bronze elements that, in the same way as hieroglyphics, occupy the four vertical faces of the sculpture. These elements are mysterious, symbolical and almost 'obscure' signs that characterize the artist's expressive language. The obelisk in itself is a symbolic element that echoes back to the civilization of Ancient Egypt, manifesting its magnificence and mysteriousness.

The bronze signs seem to almost tear the corten so that the light within the sculpture can leak out, revealing the substance that hides beneath its surface. The chromatic contrast between the burnished corten of the shaft and the shiny bronze signs lends the obelisk a sense of solemnity and the value of a hermetic signal.

Laura Coppelli

Find out more on the online Catalogue Raisonné:

https://www.arnaldopomodoro.it/catalogue_raisonne/artworks/detail/159/obelisco